



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GARIBALDI DI CHIAVENNA

---

*Triennio 2022-2025*

*Il PTOF è stato elaborato dal Collegio dei docenti nelle sue articolazioni dipartimentali, nelle sedute sezionali della scuola dell'infanzia il 15 ottobre 2021, della scuola primaria del 19 ottobre 2021, della scuola secondaria di I grado del 22 ottobre 2021 e nella seduta unitaria del 26/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6462 del 04/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 27/10/2021 con delibera n. 103.*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi strategici
- 2.3. Priorità e miglioramento

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Scuola dell'Infanzia
- 3.3. Scuola del primo ciclo
- 3.4. Curricolo d'Istituto
- 3.5. Ampliamento dell'Offerta Formativa
- 3.6. Inclusione
- 3.7. Intercultura e Orientamento
- 3.8. Valutazione e Autovalutazione

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Figure e funzioni organizzative
- 4.3. Organizzazione degli uffici amministrativi



4.4. Reti e Convenzioni attivate

4.5. Formazione docenti e Personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "G. Garibaldi", composto da scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, presenta una distribuzione delle sue sedi in cinque Comuni (Madesimo, Campodolcino, Gordona, Mese, Chiavenna) ed una popolazione scolastica proveniente da otto Comuni della Valchiavenna. L'eterogeneità della popolazione scolastica per provenienza permette uno scambio continuo tra le varie realtà:

- a livello di alunni, per la cui interazione l'Istituto è chiamato a mettere in atto iniziative specifiche che arricchiscono l'offerta formativa;
- a livello di famiglie che sono chiamate a dialogare e condividere negli organi collegiali;
- a livello di enti locali che devono omogeneizzare il loro supporto all'istituzione scolastica.

Le stesse particolari caratteristiche della popolazione studentesca e, anche se minima, la presenza di studenti appartenenti a famiglie disagiate, hanno permesso all'istituzione scolastica di maturare e sviluppare negli anni strategie di didattica inclusive sempre più efficaci e personalizzate, così come la presenza sempre crescente di studenti con cittadinanza non italiana ha permesso all'IC Garibaldi di sviluppare una "cultura dell'accoglienza" condivisa e attuata attraverso progetti stabili nel tempo. Il rapporto studenti - insegnante non supera il 15%, adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola e in linea con il riferimento regionale. Tuttavia la parcellizzazione della popolazione scolastica su cinque Comuni (Madesimo, Campodolcino, Gordona, Mese, Chiavenna) con plessi di scuola dell'Infanzia (5), Primaria (5) e Secondaria di I grado (3), a cui si aggiungono anche studenti, soprattutto nella scuola secondaria, provenienti da altri comuni (San Giacomo e Filippo, Prata Camportaccio, Villa di Chiavenna), se rappresenta un stimolo a costruire rapporti e relazioni, dall'altra parte costituisce un ostacolo ad organizzare attività che possano coinvolgere tutta la popolazione scolastica appartenente all'istituzione scolastica. Inoltre gli alunni e gli operatori tendono a chiudersi nelle loro realtà di plesso, una criticità che per essere superata necessita di un oculato lavoro di raccordo, il quale spesso porta ad un rilevante dispendio di risorse in termine di tempo e di energie.

## Territorio e capitale sociale

La Valchiavenna, valle alpina tra le Alpi ed il bacino del Lago di Como, si trova al confine fra l'Italia e la Svizzera, collaterale della Valtellina (Lombardia, Provincia di Sondrio), con un territorio costituito da una valle principale e da valli secondarie. La popolazione residente a Chiavenna appare stabile negli anni, con un movimento migratorio dalla Val San Giacomo verso i comuni della Piana. L'accessibilità stradale al territorio è limitata alla SS36 (percorsa dalle autolinee del STPS e dal Postale Svizzero) affiancata dalla linea ferroviaria Colico-Chiavenna. Nei comuni della Valchiavenna permangono valori etici e sociali tipici di una sana comunità, basata su rapporti ancora sani, pertanto l'offerta formativa dell'Istituto può approfondire in modo agevolato i principi di cittadinanza e convivenza civile, grazie anche al supporto degli enti locali, delle forze di polizia, della polizia municipale e dei carabinieri. Su questi presupposti all'interno dell'istituzione scolastica è possibile creare un clima relazionale positivo tra gli studenti, tra la comunità professionale e un dialogo costruttivo con le famiglie, gli enti locali e le varie associazioni presenti sul territorio. Il sistema produttivo della Valchiavenna è costituito da 1533 imprese attive che operano per il 58% nei servizi, il 25% nell'industria e il restante 17% nell'agricoltura. Dai dati provinciali il saldo tra imprese iscritte e cessate è positivo per le attività di alloggio e ristorazione, costruzioni e agricoltura. Quindi l'Istituto può contare su una fitta e efficiente rete di supporto, nella quale sono attive varie associazioni e gruppi sportivi, le Cooperative "Marta", "Nisida" e "La Quercia" con le quali l'Istituto attua progetti didattico-educativi. Sono presenti sul territorio strutture teatrali, un'attiva biblioteca comprensoriale e numerosi impianti sportivi.

L'assetto territoriale e stradale spesso crea problemi di mobilità degli alunni, anche perché i mezzi pubblici non sempre riescono a far fronte alle esigenze didattiche dell'Istituto, che in alcuni casi deve, grazie anche all'ausilio degli enti locali, far fronte a specifiche esigenze. Inoltre, visto che il Comune di Madesimo si trova a 1550 m.s.l.m. e quello di Campodolcino a 1071 m.s.l.m., spesso, soprattutto nei mesi invernali si creano disagi a livello logistico e organizzativo. Si segnala in particolare l'isolamento della Vallespluga nel 2018 per gravi problemi geologici che hanno compromesso l'accesso all'alta valle. Inoltre la collocazione territoriale periferica rispetto ai grandi centri e la mancanza di snodi culturali di rilievo (musei, mostre, teatri, fiere) impedisce una costante apertura a determinati stimoli, infatti si presentano difficoltà organizzative per programmare uscite, visite e viaggi di istruzione. Il commercio, le attività terziarie in generale e l'industria manifatturiera, sono in calo, così come la produzione industriale per il mercato interno, ma in aumento per gli ordini provenienti dall'estero. In Provincia il mandamento della Valchiavenna è quello che ha risentito in modo più sensibile della contrazione delle imprese. Nella Valchiavenna è rilevante il fenomeno del pendolarismo frontaliero e interprovinciale. Le attività artigianali riscontrano una riduzione di quasi il 2% su base annua.

## Risorse economiche e materiali

Le risorse finanziarie sono reperite da diverse fonti:

- dai Comuni, che finanziano i progetti didattici e alcuni servizi (mense scolastiche) attraverso i fondi per il "diritto allo studio";
- dalla Comunità Montana, che oltre a promuovere con l'Ufficio di Piano, interventi progettuali per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, attraverso il Progetto "Aree Interne", permette un importante ampliamento dell'offerta formativa;
- da progetti finanziati con fondi PON/FSE-FESR;
- da associazioni culturali e privati. La dotazione informatica in uso nella scuola è discreta.

L'istituto dispone anche di importanti risorse materiali, infatti al di là degli immobili, di proprietà dei Comuni, tutti in buone condizioni e con spazi adeguati per l'apprendimento, collocati in modo tale da essere facilmente raggiungibili dagli alunni e dalle famiglie. In tutti i plessi dell'Istituto. Inoltre in tutti i plessi sono presenti palestre e laboratori di arte regolarmente utilizzati.

Nonostante le risorse finanziarie riescono a far fronte alle principali necessità per il funzionamento didattico e organizzativo dell'Istituto, spesso per potenziare l'offerta formativa bisogna ricorrere a piccoli contributi volontari delle famiglie finalizzati a specifici obiettivi (certificazioni informatiche, certificazioni linguistiche, attività sportive di supporto) Per quanto riguarda le risorse materiali, i vincoli afferiscono alla dotazione informatica di alcuni plessi, che presentano pc fissi obsoleti, mentre in alcune aule della scuola primaria delle sedi di Campodolcino e Madesimo non è presente la LIM; anche il costo di manutenzione delle apparecchiature informatiche incide notevolmente sul bilancio dell'Istituto. Il laboratorio di scienze della sede è dotato di apparecchiature datate, mancano spazi adeguati per lo studio della pratica nell'indirizzo musicale, mancano le dotazioni necessarie per i laboratori musicali.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### **Aspetti generali e strutturali**

L'Istituto Comprensivo Statale "G. Garibaldi", istituito il 1° settembre 2000, riunisce tre ordini di scuola, la cui sede centrale si trova presso la Scuola Secondaria di 1° Grado "G. Garibaldi" di Chiavenna in Via U. Cerletti, n. 8.

L'Istituto, da luglio 2004 a luglio 2007, ha ottenuto la Certificazione di Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001.2000 dall'Ente Certificatore ICIM Spa di Milano. Dal 2008 ad oggi ha mantenuto, senza certificazione, il Sistema di Gestione per la Qualità.

La scuola dell'Infanzia comprende cinque plessi ubicati nei Comuni di: Madesimo, Campodolcino, Chiavenna, Mese e Gordona. La scuola dell'Infanzia di Campodolcino è entrata a far parte dell'Istituto dall'anno scolastico 2011/12. La scuola dell'Infanzia "Maggiara" di Chiavenna è entrata a far parte dell'Istituto dall'anno scolastico 2012/13 e dall'anno scolastico 2013/14 è stata introdotta una sezione a tempo prolungato di 50 ore settimanali.

La scuola Primaria comprende cinque plessi ubicati nei Comuni di: Campodolcino, Chiavenna, Gordona (con sezioni a settimana corta dall'anno scolastico 2016/17), Madesimo e Mese (con sezioni a settimana corta dall'anno scolastico 2017/18).

La scuola Primaria "Segantini" di Chiavenna è entrata a far parte dell'Istituto dall'anno scolastico 2012/13 e dall'anno scolastico 2013/14 è stato introdotto un corso a tempo pieno con 40 ore settimanali. La scuola Secondaria di 1° Grado comprende tre sedi: Chiavenna, Campodolcino e Gordona.

L'indirizzo musicale della scuola Secondaria di 1° Grado è stato istituito dall'anno scolastico 2011/2012, da due anni è in forte crescita con un costante aumento delle iscrizioni.

Frequentano l'Istituto 1000 alunni, di cui il 25% la scuola dell'infanzia, il 45% la scuola primaria e il 30% la scuola secondaria di I grado.

In tutti i plessi della scuola è possibile fruire di spazi laboratoriali sportivi, appoggiandosi anche a strutture esterne, messe a disposizione dai Comuni.

Tutte le aule della scuola primaria e secondaria di I grado sono dotate di LIM, che progressivamente si stanno sostituendo con monitor interattivi e di Notebook. Inoltre i laboratori informatici fissi sono in fase di dismissione in favore di laboratori mobili.

È nello stato di pianificazione la dotazione informatica anche alla scuola dell'infanzia.

Il sistema di connessione alla Rete è nel complesso funzionale, anche se è in momento di ristrutturazione e ampliamento.



## Risorse professionali

L'organico dell'Istituzione scolastica è nel complesso stabile. Tuttavia ogni anno la nomina dei docenti e del personale ATA a tempo determinato rappresenta una criticità, poiché risulta difficile reclutare personale per i plessi ubicati nei Comuni di montagna (Madesimo e Campodolcino)

Nell'istituto vi è una prevalenza significativa di docenti con contratto a tempo indeterminato (70%). Fra questi il 90% vi presta servizio da più di due anni garantendo così continuità didattica ed educativa. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti non sono limitate alla disciplina insegnata (es. incremento delle certificazioni linguistiche per insegnanti non di lingua straniera e numero attestati corso Dislessia Amica). Effetti positivi della presenza di docenti a tempo determinato e indeterminato sono da riferire alla formazione specifica dei giovani docenti dal punto di vista delle competenze digitali, (interessati alla ricaduta didattica delle stesse) e della competenza pedagogica e dell'esperienza che gli "anziani" possono mettere al servizio dei più giovani. La progettazione collaborativa può raggiungere ottimi risultati se si mettono al servizio dell'istituto le rispettive conoscenze e competenze.

I docenti con contratto a tempo determinato prestano prevalentemente servizio nelle sedi di montagna pertanto non è sempre possibile garantire stabilità e continuità didattica ed educativa in questi plessi. I docenti a tempo indeterminato con oltre 10 anni di servizio hanno una percentuale di stabilità più bassa rispetto al dato provinciale.

Più del 70% degli insegnanti ha un'età superiore ai 45 anni, il 30% supera i 55 anni, ma non ciò costituisce un vincolo al cambiamento, infatti tra gli ultracinquantenni non mancano docenti fortemente motivati e aperti alla sperimentazione.

Mancano figure con competenze informatiche tali da rendere autonoma la scuola in ambito digitale, sia in termini di assistenza tecnica che in termini di autoformazione. Ancora limitato il numero di docenti con certificazioni linguistiche. La carenza, in Provincia, di docenti di sostegno specializzati fa sì che si debba attingere a docenti di scuola comune di terza fascia. Questo determina un ritardo nelle nomine che pervengono ad anno scolastico iniziato con conseguente disagio per gli alunni con diagnosi funzionale.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### **Missione**

L'IC Garibaldi di Chiavenna si impegna a conformare la propria azione educativa ai principi e valori, ispirati alla Costituzione Italiana.

Tutte le figure educative operanti al suo interno collaborano affinché questi principi siano agiti e vissuti dagli alunni nella quotidianità.

La scuola intende garantire un ambiente d'apprendimento accogliente, gratificante, piacevole per tutti, alunni e docenti, improntato al benessere e al rispetto delle diverse personalità.

Lo scopo è garantire il successo formativo di ciascuno, nel rispetto dei diversi tempi, stili e ritmi di apprendimento. La scuola valorizza l'educazione alla pace, alla solidarietà e alla legalità e fonda la sua azione didattica e formativa sull'imparzialità, la trasparenza, l'accessibilità ai documenti, garantendo le pari opportunità, così da diventare un luogo di crescita culturale, collaborazione e scambio, accettando la diversità come valore e promuovendo il benessere personale.

L'Istituto Comprensivo "Garibaldi" intende garantire a tutti gli alunni la possibilità di essere protagonisti, di poter esprimere al massimo le proprie potenzialità, nel rispetto delle rispettive capacità e fragilità, in funzione della realizzazione del proprio "Progetto di Vita".

### **Visione**

L'Istituto nel suo rapporto sinergico con il contesto sociale, economico e culturale in cui è inserito, in un continuo rapporto di consultazione di tutti gli stakeholder e attraverso una progettazione di medio-lungo periodo si pone la finalità di diventare un importante punto di riferimento per il territorio.

In particolare vuole potenziare la cultura dell'inclusione operando all'interno di una comunità educante, insieme alla famiglia, alle Istituzioni, ai Servizi Sociali ed alle Agenzie del territorio, in un'ottica di rete ed alleanza educativa, attraverso continui momenti di incontro e confronto.



Inoltre, considerati i repentini cambiamenti che interessano la scuola e la società, l'Istituto si pone l'obiettivo di creare un luogo di innovazione, che coinvolga l'intera comunità, recuperando, però, i valori identitari che la contraddistinguono per far fronte allo smarrimento e alla spersonalizzazione che questi cambiamenti spesso comportano. Rafforzare l'identità comunitaria significa anche aprirsi agli stimoli che le diverse culture portano, creando un terreno comune per l'integrazione e il confronto tra culture diverse, attraverso strategie di accoglienza in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti, sia all'interno della scuola che sul territorio. Su questi presupposti, quindi, l'IC Garibaldi si vuole costituire come un vero e proprio centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i ragazzi del territorio, un luogo di scambio interculturale, creando occasioni e opportunità di crescita personale e professionale per tutti i soggetti (Alunni, Famiglie, Enti, Associazioni, Docenti e Personale ATA).

## OBIETTIVI STRATEGICI

L'Istituto, nel rispetto delle diverse fasce d'età, finalizza la propria azione didattica ed educativa alla crescita e allo sviluppo personale di ogni alunno, affinché ognuno di essi raggiunga il successo formativo, attraverso un approccio organizzativo e metodologico basato costantemente su azioni inclusive.

Pertanto pone un'attenzione particolare alla cura dell'ambiente di apprendimento, come contesto multicomponente e flessibile, dove acquistano senso proprio tutti gli elementi (spazi, tempi, metodologie, strumenti) che concorrono a costruire un processo di apprendimento significativo, al centro del quale colloca l'alunno come soggetto attivo, in grado di sviluppare competenze, come consolidamento di abilità sensoriali, espressive, motorie, linguistiche, intellettive e sociali.

Quindi si intende formare bambini e ragazzi in grado di vivere in modo equilibrato i propri stati affettivi, sicuri di sé e fiduciosi nelle proprie capacità, sempre più autonomi nel pensiero e responsabili, capaci di instaurare relazioni interpersonali costruttive volte al rispetto e alla cooperazione e interessati, curiosi, aperti alla conoscenza e alla scoperta, finalizzate ad una educazione permanente.

La scuola adotta come propri obiettivi formativi prioritari, tra quelle espressi al comma 7 della Legge 107/2015:



1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, con la finalità di:
  - a. Comunicare in modo corretto, ascoltando con attenzione, esprimendosi correttamente con un linguaggio verbale e non verbale appropriato, argomentando le proprie opinioni in modo chiaro ed efficace e saper comprendere e utilizzare anche linguaggi non verbali e diverse tecniche espressive.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, con le finalità di:
  - a. Sviluppare un corretto e responsabile comportamento civico, improntato:
    - sul rispetto dell'ambiente e sull'uso responsabile delle sue risorse, sull'acquisizione di comportamenti corretti quali utenti della strada;
    - sull'acquisizione di consapevolezza di essere cittadini dell'Italia, dell'Europa, del mondo;
    - sul potenziamento dello spirito di tolleranza e di pace e sull'assunzione delle proprie responsabilità;
    - sulla maturazione di un atteggiamento di accoglienza ai fini dell'inclusione;
    - sull'acquisizione di senso della responsabilità personale.
  - b. Acquisire comportamenti corretti per il mantenimento dello stato di salute, attraverso il contatto con le strutture e i servizi sociosanitari del territorio e la conoscenza relativa all'educazione dell'affettività.
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, con la finalità di:



- a. Riconoscere i vissuti emotivi altrui, attraverso:
  - il rispetto delle regole fondamentali della convivenza, il rispetto delle persone, l'ambiente, il materiale scolastico, dell'opinione degli altri;
  - un comportamento adeguato alle varie situazioni di apprendimento (classe, gruppi, laboratorio, momenti liberi), rispettandone il regolamento interno;
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
8. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
9. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
11. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti, con le finalità di:
  - a. Sviluppare una partecipazione attiva con interventi pertinenti, contributi personali, accettando coloro che sono in difficoltà e confrontandosi con gli altri sostenendo le proprie opinioni nell'ascolto e nel rispetto di quelle altrui;
  - b. Sviluppare un adeguato metodo di studio, usare correttamente gli strumenti scolastici, organizzare tempi e spazi di studio portando a termine i lavori nel modo e nel tempo definito;
  - c. Essere responsabili del proprio lavoro, individuando i punti di forza e di debolezza del proprio agire, così da acquisire autonomia nell'apprendere;



12. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.
13. Definizione di un sistema di orientamento, con la finalità di:
  - a. Sapersi orientare sia individuando interessi, possibilità e attitudini personali, sia acquisendo un'adeguata conoscenza delle condizioni e delle risorse socioeconomiche e culturali del territorio, comprendendo il valore di qualsiasi tipo di lavoro.

## PRIORITÀ E MIGLIORAMENTO

L'azione strategica dell'Istituto Comprensivo Garibaldi si articola in quattro fasi fondamentali successive le une alle altre in un continuo percorso che, seppur trovando i presupposti nella pianificazione triennale, si rinnova e si rimodula ogni anno scolastico, in base ai problemi e alle necessità che si presentano. Le fasi di tale azione sono:

- la pianificazione, che si materializza nell'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- la realizzazione dell'offerta formativa, che avviene nel corso dell'anno scolastico;
- il momento della valutazione dei risultati raggiunti, che viene messa a fuoco con il Rapporto di autovalutazione (RAV), in cui, individuando le criticità, vengono definite ulteriori priorità e i rispettivi traguardi da perseguire;
- il miglioramento, con il quale è elaborato un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving e di pianificazione messa in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nel RAV.

Nella fase di aggiornamento del PTOF, prevista come di consueto da settembre 2022, quando la scuola avrà a disposizione gli esiti della rendicontazione del triennio precedente e avrà individuato le nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità, seguendo le indicazioni della legge 107/2015, l'offerta formativa terrà conto della ciclicità triennale secondo un quadro unitario e coerente delle attività curricolari.

In continuità con le scelte progettuali degli anni precedenti e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il nuovo PTOF tenderà a consolidare attività didattiche già avviate e a metterle in campo di nuove per favorire il successo formativo di tutti gli allievi.

L'IC Garibaldi, sulla base delle priorità espresse nell'attuale RAV, ha scelto di attuare i due seguenti percorsi:

- migliorare l'ambiente di apprendimento significativo;
- migliorare l'orientamento e il successo formativo.



Quindi nell'azione strategica svolge un ruolo fondamentale la fase del miglioramento, poiché è sulla base di essa che riparte la successiva pianificazione. Ma affinché il miglioramento possa essere efficace, è opportuno che il piano con cui è programmato sia snello e contenga i percorsi, dei quali vengano esplicitati in modo sintetico gli obiettivi da raggiungere, possibilmente a breve termine, le attività, i soggetti coinvolti e i risultati attesi misurabili.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

Nell'Istituto Comprensivo Garibaldi sono attivati tre ordini di scuola:

1. Scuola dell'Infanzia
2. Scuola Primaria
3. Scuola Secondaria di I Grado con:
  - Indirizzo ordinario
  - Indirizzo musicale nel quale si possono scegliere:
    - Chitarra
    - Flauto traverso
    - Pianoforte
    - Violino

## SCUOLA DELL'INFANZIA

Il profilo di uscita al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza, prevede che il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**La scuola dell'infanzia è funzionante nei seguenti plessi, con i relativi tempi scuola:**

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA TEMPO SCUOLA

G. BATTISTA MAZZINA- GORDONA	SOAA806016	40 ORE SETTIMANALI
MADESIMO	SOAA806038	40 ORE SETTIMANALI
MESE	SOAA806049	40 ORE SETTIMANALI
"A. SCARAMELLINI" CAMPODOLCINO	SOAA80605A	40 ORE SETTIMANALI
A. MAGGIORA CHIAVENNA BETTE	SOAA80606B	40 ORE SETTIMANALI 50 ORE SETTIMANALI

**ALLEGATO:** Orario Scuola dell'Infanzia

## SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Inoltre:

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**La scuola primaria è funzionante nei seguenti plessi, con i relativi tempi scuola:**

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA TEMPO SCUOLA

G. BATTISTA MAZZINA - GORDONA	SOEE80601B	27 ORE SETTIMANALI
ALDO SCARAMELLINI - CAMPODOLCINO	SOEE80602C	27 ORE SETTIMANALI
MADESIMO	SOEE80604E	27 ORE SETTIMANALI
MESE	SOEE80605G	27 ORE SETTIMANALI
G. SEGANTINI - CHIAVENNA BETTE	SOEE80606L	27 ORE SETTIMANALI TE 40 ORE SETTIMANALI

**ALLEGATO:** Orario Scuola primaria

**La scuola secondaria di I grado è funzionante nei seguenti plessi, con i relativi tempi scuola:**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA	TEMPO SCUOLA
G. GARIBALDI – CHIAVENNA* Tempo ordinario – Indirizzo musicale	SOMM80601A	30 ORE SETTIMANALI
G. BATTISTA MAZZINA – GORDONA Tempo ordinario – Indirizzo musicale	SOMM80602B	30 ORE SETTIMANALI
ALDO SCARAMELLINI -CAMPODOLCINO Tempo ordinario – Indirizzo musicale	SOMM80603C	30 ORE SETTIMANALI

\*Nella Scuola Secondaria di 1° grado di Chiavenna l'orario settimanale è strutturato secondo due modelli:

- **30 ore settimanali distribuite su 6 giorni (cinque ore antimeridiane al giorno)**
- **30 ore settimanali distribuite su 5 giorni (sei ore antimeridiane al giorno)**

**ALLEGATO:** Orario Secondaria di I grado

## CURRICOLO D'ISTITUTO

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, l'Istituto ha definito un curriculum unitario che traccia per gli alunni un percorso dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione, inserendo in esso anche l'insegnamento di Educazione civica e il Curriculum digitale. Il Curriculum è pubblicato nella [pagina dedicata](#) del sito istituzionale dell'Istituto.

Il curriculum d'istituto è stato articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, innestate nel tessuto socio culturale di riferimento, progettate ponendo sempre al centro l'alunno e tenendo conto delle risorse disponibili, operate nell'ottica della formazione globale della personalità e della conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali sia al termine della Scuola dell'Infanzia sia al termine del primo ciclo d'istruzione. Ai traguardi, sempre riferiti al profilo d'uscita dei vari ordini, che a sua volta si inserisce nel quadro più generale delle Competenze chiave europee, sono agganciati nel curriculum gli obiettivi di apprendimento, ognuno dei quali declinato in conoscenze e abilità, sulla base dei quali si definiscono quattro livelli di padronanza: in via di prima acquisizione, base, intermedio e avanzato, costruiti su quattro dimensioni (autonomia, tipo di situazione, risorse mobilitate, continuità).

Il curriculum dell'Istituto dà anche una notevole importanza alle competenze trasversali, le quali vanno oltre le conoscenze specifiche di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere perché e quando fare), poiché coinvolgono tutte le discipline e lo sviluppo umano e personale di ciascuno. Esse sono competenze comunicative, metacognitive e meta emozionali, competenze personali e sociali, finalizzate a costruire cittadini attivi e responsabili, capaci di muoversi e interagire in una società sempre più innovativa e complessa. A tal fine l'Istituto sta dando una notevole importanza allo sviluppo delle Life skills degli studenti con interventi mirati nelle classi, supportati da una continua attività di formazione rivolta ai docenti.

L'Istituto ha elaborato il suo curriculum, sulla base delle caratteristiche e delle condizioni peculiari in cui opera, calibrando gli interventi in modo tale che ogni alunno, in un percorso di maturazione progressivo.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'Offerta Formativa è realizzato attraverso specifici progetti, alcuni svolti in orario curricolare altri in orario extracurricolare. Le azioni progettuali di durata annuale o triennale sono coerenti con le finalità del PTOF, sono trasversali ed unificanti, contribuendo a caratterizzare significativamente l'Istituto.

Per i progetti e le attività significativi messe in atto sono indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere, la descrizione delle attività, le metodologie e i risultati attesi; gli indicatori sono di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza, così che è possibile monitorare l'efficacia dell'azione progettuale. I destinatari delle attività progettuali sono i gruppi classe, classi aperte verticali e classi aperte orizzontali. In queste attività è coinvolto sia personale interno che esperti esterni.

Gli spazi in cui tali attività vengono realizzate sono Laboratori, aule e spazi aperti.

Le attività progettuali di ampliamento del curriculum scolastico riguardano tutti e tre gli ordini di scuola e si sviluppano intorno alle seguenti aree tematiche:

1. Conoscenza della realtà locale
2. Educazione alla convivenza civile
  - Musicale
  - Erasmus+
  - educazione alla legalità
  - educazione all'affettività
  - educazione alimentare
  - educazione alla salute
  - prevenzione del cyberbullismo e bullismo
3. Educazione ambientale
4. Educazione alla lettura
5. Costruzione e potenziamento del metodo di studio
6. Potenziamento lingue straniere
7. Educazione digitale
8. Potenziamento espressivo
  - Musicale
  - Motorio-sportivo
  - Artistico - Teatrale e cinematografico

#### 9. Interventi di supporto

- Musicale
- Artistico - Teatrale
- Corsi sportivi (con possibilità di istruttore individuale)
- Corso di teatro
- Psicomotricità
- Alfabetizzazione informatica per DSA
- Musicoterapia
- Progetti Ponte

## INCLUSIONE

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione, coordinate dal GLI, che supporta il Collegio dei docenti nella definizione e attuazione del Piano per l'inclusione.

La maggior parte degli insegnanti si avvale di metodologie che favoriscono l'inclusione: apprendimento cooperativo, tutoring, didattica attiva, uso di supporti tecnologici, laboratori.

I PEI vengono predisposti dal GLO (docenti della classe, educatori, famiglie, supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare). Gli obiettivi contenuti nel PEI vengono monitorati con regolarità dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO).

La scuola attua progetti specifici per l'inclusione (nuoto, ippoterapia, psicomotricità, progetti ponte, laboratori di cucina, informatica per DSA). L'Istituto, in tutta la progettazione, garantisce attività mirate alla valorizzazione delle diversità. La scuola tiene aggiornato l'elenco degli alunni con BES e fornisce ai docenti tutte le informazioni. I docenti di classe redigono PDP per BES/DSA, utilizzando modelli comuni, aggiornati con regolarità e condivisi con le famiglie, grazie anche a questionari per la stesura del PDP compilati dai genitori.

La scuola si propone di potenziare la cultura dell'inclusione operando all'interno di una comunità educante, insieme alla famiglia, alle Istituzioni, ai Servizi Sociali ed alle Agenzie del territorio, in un'ottica di rete ed alleanza educativa, attraverso continui momenti di incontro e confronto.

L'inclusione si attua inoltre attraverso l'uso di strategie didattiche innovative, valide per tutti gli alunni, capaci di attivare le risorse presenti nel gruppo-classe, allo scopo di creare un ambiente di apprendimento efficace, quali:

- reti informali di aiuto e di amicizia tra alunni (per creare relazioni di accoglienza, conoscenza e solidarietà);
- metodologie didattiche attive;
- tutoring (insegnamento reciproco in coppie di alunni);
- apprendimento cooperativo (compiti diversi ai componenti del piccolo gruppo che contribuiscono alla riuscita del lavoro);
- uso della LIM per favorire l'apprendimento attraverso il canale visivo;
- utilizzo di computer, programmi e applicazioni a valenza compensativa;
- uso integrato di software didattici individualizzati;
- strategie per semplificare e adattare alle capacità dell'alunno i libri di testo, strategie di sintesi dei contenuti in forma di schemi, scalette, mappe concettuali;
- costruzione di materiali didattici per la personalizzazione didattica;
- interventi/progetti specifici di supporto a favore di alunni BES.

Per garantire una scuola inclusiva e promuovere il benessere di tutti i componenti dell'Istituto, da alcuni anni i Comuni di Chiavenna, Gordona, Mese, Campodolcino e Madesimo, finanziano il progetto "PSICOPEDAGOGISTA A SCUOLA". Si tratta di un progetto di prevenzione del disagio giovanile che fornisce consulenza, sostegno e orientamento a genitori, docenti e studenti. Esso non si sostituisce ai servizi psico-sociali del territorio, ma risponde con immediatezza ai problemi di disagio più lievi, orientando poi i casi che richiedano interventi specifici.

La collaborazione tra psicologo, scuola e famiglia prevede, inoltre, l'osservazione delle dinamiche di comportamento-relazione nelle classi, al fine di comprendere meglio eventuali difficoltà relazionali tra alunni, o tra alunni e insegnanti. Nella scuola secondaria di I grado, attraverso lo "Sportello Help", i ragazzi possono accedere direttamente allo spazio di ascolto in orario scolastico. I dettagli organizzativi del servizio vengono comunicati con apposita circolare all'inizio dell'anno scolastico.



## INTERCULTURA E ORIENTAMENTO

L'Istituto ha consolidato nel corso degli anni un'efficace azione d'intervento nell'ambito dell'Intercultura, intesa sia come apertura alle culture straniere, attuata attraverso lo sviluppo del plurilinguismo, sia come attenzione al processo di integrazione degli alunni stranieri.

Le attività e gli interventi, volte al perseguimento di queste finalità, sono:

- l'adesione alle azioni previste dal Progetto Erasmus+ e la loro effettiva realizzazione;
- le iniziative di sviluppo delle abilità nelle lingue straniere, grazie alle opportunità offerte dal Progetto "La scuola in Valchiavenna tra tradizione ed internazionalizzazione: lingue straniere, nuove tecnologie e marketing", finanziato con le risorse delle Aree interne;
- l'attuazione delle linee del Protocollo per l'Accoglienza degli Alunni stranieri.

Per favorire il successo formativo degli alunni l'IC Garibaldi attua un orientamento continuo e costante, come parte integrante del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia.

L'orientamento non va inteso solamente nella sua accezione informativa e limitata ad alcuni momenti di transizione del percorso scolastico, ma nella sua dimensione formativa che investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita ed è trasversale a tutte le discipline. Un orientamento inteso in tal senso necessita di una gestione coordinata, che possa gestire tutte le azioni di accoglienza e orientative in un'ottica di continuità tra i vari ordini e ne monitori costantemente l'efficacia.

## VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

L'IC Garibaldi in riferimento alla valutazione e autovalutazione si è dato le seguenti priorità:

- creare una cultura della valutazione che coinvolga non solo gli insegnanti, ma anche le famiglie e gli alunni sviluppando un processo valutativo basato sulla trasparenza e la tempestività delle valutazioni;
- intensificare la valutazione basata sugli obiettivi di apprendimento in un'ottica di circolarità che coinvolga il curricolo d'istituto e le Indicazioni nazionali;
- monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove Nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- promuovere la cultura dell'autovalutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con gli enti e le associazioni territoriali;
- favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders, attraverso l'accessibilità immediata al flusso di documentazione.

Nel rispetto dei criteri già approvati e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa 2019/2022 e in linea con quanto pianificato nel Curricolo d'Istituto, la valutazione degli apprendimenti deve essere costante e garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Pertanto particolare importanza dovrà essere data alla valutazione formativa, la quale tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

In tal modo la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è garantita dall'uso:

- continuo e costante di griglie di valutazione, predisposte dai dipartimenti disciplinari;
- di opportune rubriche e diari di bordo, sulla base delle quali mettere in atto osservazioni sistematiche registrate.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni della scuola primaria, già nell'anno scolastico 2020/21, secondo quanto disposto dall'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 e dalle allegate Linee guida, sono stati formulati i giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, in riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati, i quali necessitano sono



stati rivisti e integrati anche sulla base della nuova strutturazione del Curricolo d'Istituto, così che, adottando i livelli di padronanza in esso previsti per i vari obiettivi, si giunga in sede di valutazione intermedia e finale alla formulazione di giudizi descrittivi sempre più specifici e personalizzati.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

Alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa concorrono tutte le componenti dell'Istituzione scolastica (docenti, personale ATA, famiglie e tutti gli stakeholders) coordinate dalla gestione unitaria, del Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono alla realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. L'Istituto pone gli allievi al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione e mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- La valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- La valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- La collaborazione con il territorio: con l'utenza, le scuole secondarie di secondo grado, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università;
- La sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

La gestione e amministrazione sono improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza.

L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, è improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

Il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizza le seguenti azioni:

- La funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- Il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- La valorizzazione del personale;
- La condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO. CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;

- L'ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell'utenza;
- Il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate a mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali;
- La ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie; nell'ambito di intervento delle **relazioni interne ed esterne** si realizza una specifica **comunicazione pubblica** mediante strumenti, quali il Sito istituzionale della scuola per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, Circolari, Comunicazioni e e-mail, Registro digitale, eventuale Open day finalizzati a rendere pubbliche "mission" e "vision" dell'Istituto.

## FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

All'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa contribuiscono in modo determinante le seguenti figure di sistema, con i rispettivi compiti. Alcune di queste figure possono variare in numero per ogni anno scolastico.

FIGURE	COMPITI	N.
<b>Staff del DS (c. 83 Legge 107/15)</b>	Coadiuvare lo stesso in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica senza che da questo ne derivino nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Nell'Istituto lo staff è costituito dai responsabili della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado dalle Funzioni Strumentali, dall'Animatore digitale e dal referente per la valutazione di sistema.	<b>15</b>
<b>Collaboratori del DS</b>	I compiti assegnati ai Collaboratori del DS sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• collaborano con il DS e in sua assenza lo sostituiscono nel ruolo e nei compiti, con il personale di segreteria e intervengono in situazioni particolari che si verificano nelle classi relative al loro ordine, riferendo subito al DS;</li> </ul>	<b>2</b>



- supportano il DS nelle sue scelte riguardo le situazioni organizzative per il funzionamento degli ordini di cui sono responsabili;
- mantengono i contatti con i Docenti dei rispettivi ordini e coordinano uno la scuola primaria e l'altro la scuola secondaria di I grado;
- assumono l'incarico di Segretario del Collegio docenti unitario e/o sezionale;
- sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni nel Collegio dei docenti e curando i rapporti con l'esterno;
- si occupano della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie;
- aiutano il DS a vigilare sull'orario di servizio del personale e organizzano le attività collegiali predisposte dal Dirigente scolastico;
- coadiuvano il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica.

**Responsabile  
scuola  
dell'infanzia**

- I compiti assegnati al responsabile dell'infanzia sono i seguenti:
- organizza su indicazione del DS le attività della scuola infanzia e ne coordina la relativa azione didattica, mantenendo i rapporti con i docenti;
  - sostituisce il DS in caso di assenza, soprattutto negli incontri sezionali del Collegio dei docenti relativi alla scuola dell'infanzia e cura i rapporti con l'esterno;
  - si preoccupa di organizzare sulla base delle indicazioni del DS gli incontri con i genitori, le riunioni dei consigli di intersezione;
  - aiuta il DS a vigilare sull'orario di servizio del personale e organizzano le attività collegiali predisposte dal Dirigente scolastico;
  - coadiuva il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica;
  - collabora con il DS e in sua assenza lo sostituisce nel ruolo e nei compiti, con il personale di segreteria e interviene in situazioni particolari che si verificano nelle sezioni, riferendo subito al DS;

1



	<ul style="list-style-type: none"><li>• supporta il DS nelle sue scelte riguardo le situazioni organizzative per il funzionamento della scuola dell'Infanzia.</li></ul>	
<b>Animatore digitale</b>	<p>I compiti assegnati all'Animatore digitale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• segue il processo di digitalizzazione della scuola, organizza attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD;</li><li>• individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.);</li><li>• coordina il team dell'innovazione digitale.</li></ul>	<b>1</b>
<b>Responsabile di plesso</b>	<p>I compiti assegnati ai responsabili di plesso sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• assicura il raccordo con la direzione e l'ufficio di segreteria;</li><li>• ritira e distribuisce il materiale del plesso (anche utilizzando la casella di posta elettronica dedicata) e verifica che gli avvisi siano firmati;</li><li>• segnala i problemi che si presentano quotidianamente nel plesso: assenze, ritardi, disfunzioni, guasti;</li><li>• provvede direttamente o prospetta la soluzione per i problemi emersi: sostituzione docenti assenti in base ai criteri stabiliti, ipotesi organizzative in caso di giornate speciali;</li><li>• segnala richieste e bisogni dei colleghi o dei genitori;</li><li>• rappresenta il punto di riferimento per i docenti neoassunti e/o supplenti;</li><li>• comunica in direzione eventuali anomalie nell'applicazione delle delibere concordate collegialmente;</li><li>• verbalizza le sedute dei consigli di intersezione e di interclasse e tiene cura del registro dei verbali, custodito in ogni plesso e consegnato alla fine dell'anno scolastico presso la segreteria.</li></ul>	<b>15</b>



Funzione  
strumentale

Come supporto alla realizzazione dell'offerta formativa sono state individuate dal Collegio dei docenti 3 funzioni strumentali nelle seguenti aree:

**Inclusione**

- si occupa della programmazione e gestione di tutte le attività didattiche riguardanti l'inclusione;
- si preoccupa di mantenere rapporti con le strutture socio-sanitarie del territorio;
- si coordina con lo psicopedagogo e ne programma gli interventi;
- verifica l'orario di funzionamento dei docenti di sostegno;
- presiede la commissione per l'inclusione e coordina, su delega del DS, il Gruppo di lavoro per l'inclusione;

**Accoglienza, orientamento e continuità**

- si occupa di programmare, gestire, coordinare e monitorare tutte le azioni e attività di orientamento, continuità e accoglienza dell'istituzione scolastica;
- si preoccupa di mantenere rapporti con le strutture socio-sanitarie del territorio;
- coordina la commissione specifica;

**Intercultura**

- si occupa di seguire l'ampliamento dell'offerta formativa relativa all'apprendimento delle lingue straniere;
- gestisce i progetti Erasmus+, E-twinning, campus linguistici e stage linguistici all'estero;
- si occupa anche dell'accoglienza e inserimento degli alunni stranieri nelle classi;
- coordina la commissione specifica.

3



<b>Coordinatore di dipartimento</b>	<p>Coordina le riunioni di dipartimento, redigendo apposito verbale, finalizzate ad elaborare e esplicitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le finalità generali dell'insegnamento delle discipline;</li> <li>• gli standard educativi;</li> <li>• conoscenze e abilità, i saperi essenziali;</li> <li>• le metodologie di lavoro;</li> <li>• i criteri di valutazione;</li> <li>• le scelte dei libri di testo;</li> <li>• le prove di verifica comuni e ne analizza i risultati comparati per classe;</li> </ul> <p>I dipartimenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Umanistico - Linguistico</li> <li>• Storico-sociale</li> <li>• Lingue straniere</li> <li>• Espressivo</li> <li>• Scientifico- Tecnologico</li> <li>• Religione</li> <li>• Indirizzo musicale</li> <li>• Inclusione</li> </ul>	<b>15</b>
<b>Coordinatore di commissione</b>	<p>Le commissioni individuate dal Collegio dei docenti su proposta del DS sono fondamentali strumenti di attuazione e supporto dell'offerta formativa. Esse hanno la funzione in alcuni casi di supporto alla funzione strumentale, che funge anche da coordinatore e in altri casi operano in maniera autonoma con un coordinatore individuato. I compiti delle commissioni sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettare le azioni gli interventi;</li> <li>• dare indicazioni procedurali e monitorare l'efficacia delle attività svolte;</li> <li>• redigere i verbali delle sedute.</li> </ul> <p>Sono state individuate le seguenti commissioni ognuna delle quali con il relativo coordinatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione: Dirigente scolastico</li> <li>• Inclusione: funzione strumentale</li> <li>• Accoglienza/Orientamento/Continuità: funzione strument.</li> <li>• Intercultura: funzione strumentale</li> <li>• Valutazione e curricolo: docente individuato</li> <li>• Valutazione scuola: docente individuato</li> <li>• PON: docente individuato</li> </ul>	<b>8</b>

- Bullismo e Cyberbullismo: docente individuato
- Educazione civica: referente d'istituto
- Orario: Dirigente scolastico

Nella scuola primaria e secondaria di I grado è individuata la figura del coordinatore con i seguenti compiti:

- si occupa della stesura del piano didattico della classe;
- redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati;
- tiene regolarmente informato il dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi;
- è il punto di riferimento del consiglio di classe e dei docenti contitolari di classe;
- è il punto di riferimento degli alunni nella classe;
- si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe;
- tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e cura, in particolare, la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà;
- controlla regolarmente le assenze degli studenti;
- redige i verbali delle sedute del consiglio di classe, avendo cura del registro dei verbali;
- presiede le sedute del consiglio di classe in assenza del dirigente scolastico.

**Coordinatore di classe**

**33**

## ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

L'organizzazione amministrativa, sulla base della proposta del Direttore S.G.A. e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico.

L'Istituto ha attivato i seguenti servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Segreteria digitale
- Registro elettronico
- Protocollo informatizzato
- Uso della posta elettronica per comunicazione con il personale
- Modulistica online
- Utilizzo del sito web.

Gli uffici amministrativi sono così organizzati:

### FIGURE

### FUNZIONI

**Direttore dei servizi generali e amministrativi**

Il DSGA, nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale e nell'ambito delle attribuzioni assegnate all'istituzione scolastica, assicura, con autonomia operativa, il corretto coordinamento, lo svolgimento e "l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola" in coerenza alle finalità e agli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nonché agli obiettivi assegnati dal DS, nel rispetto della normativa vigente (Regolamenti della scuola, codice disciplinare e di comportamento, CCNL e contrattazione d'Istituto, normativa sulla sicurezza e sulla privacy, normativa contabile ecc.). Il DSGA, in quanto figura apicale del personale ATA, è impegnato costantemente a valorizzarne le singole professionalità, assegnando loro le mansioni che garantiscano il più possibile una gestione efficiente ed efficace.

<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestisce l'attività relativa al protocollo informatico - Segreteria Digitale;</li> <li>• cura l'accesso ai documenti;</li> <li>• regola il flusso dei documenti;</li> <li>• organizza e cura la conservazione e la validazione dei documenti amministrativi;</li> <li>• redige, organizza, cura la conservazione e la validazione dei documenti.</li> </ul>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>Gestisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri;</li> <li>• gestisce esami stato, candidati privatisti;</li> <li>• gestisce statistiche e monitoraggi (EE. LL);</li> <li>• gestisce libri di testo, certificazioni alunni, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri;</li> <li>• registro elettronico – parte amministrativa.</li> <li>• Stampa pagellini/pagelle e diplomi.</li> <li>• Supporta il personale docente per il registro elettronico.</li> </ul>
<p><b>Ufficio per il personale</b></p>	<p>Gestisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• supplenze docenti e ATA, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione;</li> <li>• l'organizzazione cartacea dei fascicoli personali e relativo archivio;</li> <li>• domande ricongiunzioni;</li> <li>• graduatorie interne, domande mobilità;</li> <li>• neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale);</li> <li>• domande esami di stato;</li> <li>• decreti ferie – contratti ore eccedenti;</li> <li>• stato giuridico personale docente e ATA;</li> <li>• ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni –inserimento SIDI;</li> <li>• Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ATA, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI.</li> </ul>



## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### RETE DI AMBITO: AMBITO 32

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale - Attività amministrative
Risorse condivise	Professionali – Strutturali - Materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole dell’Ambito
Ruolo assunto nella rete	Partner rete di ambito

### RETE DI SCOPO: Rete della Valchiavenna per l’Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale – Modulistica – Procedure – Progetti di didattica inclusiva – Rapporti con EE. LL e strutture socio - sanitarie
Risorse condivise	Professionali – Strutturali - Materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole della Valchiavenna
Ruolo assunto nella rete	Ancora da definire perché in stato di attuazione

### RETE DI SCOPO regionale: Rete Europa

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale – Modulistica – Procedure – Progetti europei –
Risorse condivise	Professionali – Strutturali - Materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole della Regione Lombardia
Ruolo assunto nella rete	Partner di rete



RETE DI SCOPO: SMIM (Scuole Medie ad Indirizzo Musicale)

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale – Procedure – Progetti – Organizzazione Didattica
Risorse condivise	Professionali – Strutturali - Materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole della Provincia di Sondrio
Ruolo assunto nella rete	Partner rete di ambito

### FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

La formazione, normata oltre che dall'art. 28 del CCNL 2016-18, che individua le attività di formazione come potenziamento dell'offerta formativa, è individuata come "obbligatoria, strutturale e permanente" dal comma 124 della legge 107 DEL 2015, principio regolamentato dal DM 797/2016, che introduce il piano di formazione triennale, il quale dà delle linee procedurali in base alle quali le scuole devono muoversi, individuando tra l'altro 9 aree prioritarie di riferimento per strutturare i piani scolastici.

L'IC Garibadli ha individuato le priorità formative nelle seguenti aree:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- Valutazione e miglioramento;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- Inclusione e disabilità;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro;
- Educazione civica.

Ha inoltre programmato, negli Organi Collegiali preposti, che la formazione può svolgersi attraverso le seguenti modalità:

- Formazione in presenza, attraverso corsi predisposti dalla scuola o dall'ambito o scelta personale;
- Formazione online;
- Attività di ricerca – azione;

- Attività di tutoraggio;
- Attività di formatore.

Sulla base di tali principi si strutturerà il piano di formazione, che offrirà ai docenti una serie di unità Formative ognuna delle quali della durata di 25 ore. Sulla base di queste i docenti, individueranno un'unità formativa all'anno, da svolgere obbligatoriamente, che andrà ad aggiornare il Piano individuale di sviluppo professionale.

## ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO	ENTRATA	PRIMA USCITA INTERMEDIA (PRIMA DEL PRANZO)	SECONDA USCITA INTERMEDIA (DOPO IL PRANZO)	USCITA POMERIDIANA	USCITA POMERIDIANA TEMPO PROLUNGATO
G. BATTISTA MAZZINA- GORDONA	7.45-9.00	11.30-12.00	13.30-14.00	15.45-16.00	-----
MADESIMO	7.45-9.00	11.30-12.00	13.30-14.00	15.45-16.00	-----
MESE	7.45-9.00	11.30-12.00	13.30-14.00	15.45-16.00	16.45-17.15
"A. SCARAMELLINI" CAMPODOLCINO	7.45-9.00	11.30-12.00	13.30-14.00	15.45-16.00	-----
A. MAGGIORA CHIAVENNA BETTE	7.45-9.00	11.30-12.00	13.30-14.00	16.00-16.15	-----

- Plesso di Chiavenna: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00 (40 ore), con la possibilità di tempo prolungato fino alle 17,00, per le famiglie che ne fanno richiesta (50 ore);
- Tutti gli altri plessi: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00 (40 ore);



# ORARIO SCUOLA PRIMARIA

27 ORE SETTIMANALI\*

5 GIORNI DALLE 8.00 ALLE 12.36

Martedì e giovedì dalle 14.00 alle 16.00

DISCIPLINA		Unità orarie settimanali
ITALIANO	Classe 1 <sup>^</sup>	8
	Classi 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>	7
MATEMATICA	Classi 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup>	7
	Classe 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>	6
STORIA		2
GEOGRAFIA		2
SCIENZE		2
TECNOLOGIA E INFORMATICA		1
ARTE E IMMAGINE		2
MOTORIA		1
MUSICA		1
INGLESE	Classe 1 <sup>^</sup>	1
	Classe 2 <sup>^</sup>	2
	Classe 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>	3
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVE		2

\*Il tempo scuola della primaria è di 29 unità orarie, perché le unità antimeridiane sono di 55 minuti.

**40 ORE SETTIMANALI**  
**5 GIORNI DALLE 8.00 ALLE 16.00**

DISCIPLINA		Unità orarie settimanali
ITALIANO	Classe 1 <sup>^</sup>	8
	Classi 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>	7
MATEMATICA	Classi 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup>	7
	Classe 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>	6
STORIA		2
GEOGRAFIA		2
SCIENZE		2
TECNOLOGIA E INFORMATICA		1
ARTE E IMMAGINE		2
MOTORIA		2
MUSICA		1
INGLESE	Classe 1 <sup>^</sup>	2
	Classe 2 <sup>^</sup>	3
	Classe 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>	4
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVE		2
MENSA		7

# ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

30 ORE SETTIMANALI

5 GIORNI SETTIMANALI DALLE 7,50 ALLE 13.50

6 GIORNI SETTIMANALI DALLE 7,50 ALLE 12.50 - DALLE 8,00

ALLE 13,00 PER IL PLESSO DI CAMPODOLCINO

DISCIPLINA	ORARIO
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
LINGUA INGLESE	3
LINGUA TEDESCA	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
MUSICA	2
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

PER L'INDIRIZZO MUSICALE SI AGGIUNGONO

STRUMENTO MUSICALE	2
<b>TOTALE SEZIONE MUSICALE</b>	<b>32</b>